

rivista

il biaschese



valli

Anno 48 - Nr. 461 - ottobre 2024

Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina



Il maniscalco



Visita a Daniel Kopp, per parlare di cavalli da soma e zoccoli (pag. 5)
Fotografia di Arianna Alghisio

rivista

il biaschese

Rivista di informazione delle valli Riviera, Blenio e Leventina

Anno 48 - Nr. 461
ottobre 2024

3valli

Una proposta

Torno appena da un viaggio meraviglioso in Kazakhstan, un paese nel cuore dell'Asia Centrale. Una zona fatta di steppa e montagne, città futuristiche e tribù nomadi che solcano ancora la via della seta con i loro animali.

Ho assistito al grande raduno di chi pratica i giochi tradizionali delle antiche popolazioni che da millenni si spostano con le carovane per trovare erba fresca (nomadi significa in qualche modo 'cercatori di pascoli'). I giochi che ho scoperto sono belli, strani, divertenti: ci sono simulazioni di caccia con il falco (considerato dai popoli kazaki, kirghisi e uzbekhi come un membro di famiglia); c'è il gioco del sollevamento pesi; il tiro alla fune; la lotta; la lotta a cavallo; il tiro con l'arco; il tiro con l'arco a cavallo; ci sono giochi da tavola e una specie di partita di rugby in cui i giocatori sono in sella al proprio destriero e devono lanciare nella loro porta una carcassa di capra.

Sono partita con la mia famiglia per assistere a questa grande manifestazione, che si riproporrà tra due anni in Kirghistan. Si tratta infatti di un evento biennale che porta atleti da tutto il mondo in Asia Centrale per partecipare a questi Giochi Nomadi.

C'è già chi sentendo i racconti ha iniziato a fantasticare su una squadra trevallina di tiro alla fune... non sarebbe magnifico?

Durante il mio viaggio ho seguito Andri Marugg, contadino di Zuoz appassionato di cavalli che da sei anni si è dato al tiro con l'arco al galoppo. Per quattro volte ha vinto il premio di 'miglior arciere a cavallo svizzero' e quest'anno si è recato in Kazakhstan ai Giochi Nomadi. Mi ha detto: «Mi piace questo spirito della transumanza, molto simile al nostro. Qui non trovi gente con la puzza sotto al naso, siamo tutti vestiti comodi, ci scambiamo informazioni sui nostri animali e ci diamo consigli su come centrare meglio il bersaglio. I nomadi amano le loro tradizioni e la libertà; la loro vita assomiglia molto a quella che facciamo noi sull'Alpe d'estate».

Allora, chi ha voglia di provare?

Buon autunno,

Sara Rossi Guidicelli

Abbonamento 2024

11 numeri fr. 60.-

Abbonamento sostenitore

fr. 75.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 70.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl

Via Cantonale 47 - 6526 Proposito

tel. 091 863 19 19

fax 091 863 27 64

e-mail: info@3valli.com

www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl, Biasca

Responsabile di redazione

Sara Rossi Guidicelli

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli n. 11 - 2024:

14 ottobre 2024

- 5 **mestieri**
La lunga amicizia del cavallo
- 7 **l'Ospite**
40 anni di Vox Blenii
- 8 **associazioni**
Novant'anni di cultura a Biasca
- 10 **Biasca**
Riqualificare la preziosa zona industriale
- 12 **vite nomadi**
Dal Canada all'Argentina
- 13 **erboristeria**
Il Melograno, un duro dal cuore morbido
- 14 **arte e letteratura**
Quando il poeta incontra la pittura
- 16 **benessere**
Danze a Polleggio
- 17 **territorio**
Samion, c'est si beau
- 18 **quiz**
- 20 **eco delle valli**
- 32 **in memoria**
- 33 **album del nonno**
- 34 **agenda**
- 35 **il cruciverba**
Parole crociate delle Tre Valli

Segui la Rivista3valli



ottica forni+

Ottica Forni SA - CH-6710 Biasca
Tel. 091 862 44 74



Le lenti da vista per correggere la **miopia** e ridurre la progressione miopica nei più giovani.



Questo mese non potevamo fare altrimenti: la Vox Blenii ha il compleanno e dunque abbiamo deciso di ospitare in queste pagine uno dei gruppi più interessanti di musica popolare che circolano dalle nostre parti. Facciamoci raccontare da loro questi quattro decenni e qualche prossimo progetto.

Cara Vox Blenii, prima di tutto, come stai? In giro si dice che i quaranta sono gli anni più belli: si è maturata tanta esperienza, si è ancora in forma, in generale si è capito chi si è e che cosa si vuole...

Siamo felici, questo è il primo punto. Non facciamo piani a lungo termine però di sicuro abbiamo voglia di festeggiare questo compleanno. Siamo diventati un gruppo maturo, si può dire, passando dalla musica per strada e di compagnia ai concerti dove la gente è seduta e ci ascolta (con eccezioni, naturalmente!). Siamo reduci da un fantastico Open Air a Ponto Valentino dove contrariamente alle nostre abitudini ci hanno microfornati; ci siamo divertiti parecchio, anche se noi siamo piuttosto per il teatro intimo, dove risuonano i nostri canti e i nostri strumenti in modo più naturale.

Parliamo allora di canti e di strumenti.

Non vogliamo ripeterci (ci siamo già raccontati su questa rivista), quindi andiamo all'essenziale: dalla metà degli anni Ottanta a oggi abbiamo raccolto circa 1600 canti e racconti.

Il nostro lavoro infatti non è solo suonare, bensì andare prima a scovare le canzoni. Cerchiamo di recuperare tutti quei canti (e sono tanti!) che conoscono poche persone e che rischiano dunque di sparire per sempre. Entriamo nelle case e ci facciamo cantare, recitare, raccontare. I nostri informatori

l'Ospite

di Sara Rossi Guidicelli

40 anni di Vox Blenii

sono uomini e donne delle Valli del Ticino e del Grigioni italiano. Ovviamente in questi decenni le fonti si sono assottigliate: resta ancora qualcuno che sa una canzone sconosciuta, mai scritta da nessuna parte, ma sono casi sempre più rari.

Abbiamo registrato trenta musicassette con brani, filastrocche, poesie, aneddoti che adesso abbiamo digitalizzato. Di queste 40 ore di registrazione abbiamo provato a musicare un centinaio di canzoni, racchiuse in otto cd (l'ultimo, *Sicütera* è dell'anno scorso). Ci restano ancora moltissimi canti che potremmo prendere, spolverare e interpretare a modo nostro. Forse lo faremo, forse no, ma almeno da qualche parte una testimonianza è iscritta per sempre.

E noi speriamo ovviamente che porterete alla luce e alle nostre orecchie ancora molti di questi canti raccolti. Ma veniamo ora a una parte importante e bellissima della vostra attività: la Tre giorni di musica popolare.

Occupandoci di musica popolare, per noi era chiaro che avevamo voglia di condividere la nostra passione. Il che significa fare concerti, per far sentire agli altri che cosa avevamo scoperto e come lo avevamo arrangiato. Ma non solo: noi ascoltiamo anche moltissima musica di altri gruppi che si occupano di canzoni popolari con una ricerca musicale a parer nostro interessante. E quindi vole-

Tre giorni di Musica Popolare per i 40 anni di Vox Blenii (1984-2024)

Programma per 18-19-20 ottobre:

venerdì 18 ottobre

al Cinema Teatro Blenio Acquarossa alle 20.30
Introduzione di Franco Lurà
Suonano i Vent Negru (Ticino)
Proiezione del filmato 'La Vox Blenii e le Tre giorni di musica popolare'
Suona la Vox Blenii (Ticino)

sabato 19 ottobre

al Cinema Teatro Blenio Acquarossa alle 20.30
Introduzione di Guido Pedrojetta
Maria Moramarco in quartetto presenta lo spettacolo Stella Ariènte (Puglia-Alta Murgia)
Suonano i Tre Martelli (Piemonte)

domenica 20 ottobre

al Salone parrocchiale di Ponto Valentino alle 14
Festa con musica, ballo e castagne
Suonano la Bandella della Val d'Intelvi (Lombardia)
i Tacalà (Ticino)
la Vox Blenii (Ticino)
e ospiti a sorpresa!

Prenotazione obbligatoria per le serate del
18 e 19 ottobre su cinemablenio.ch
(adulti fr. 20.- studenti e apprendisti fr. 10.-)
Domenica 20 ottobre entrata libera.

vamo far conoscere anche quella musica che noi ascoltavamo.

Noi eravamo invitati a vari festival in giro per il mondo e ci piaceva poter ricambiare; così per oltre vent'anni abbiamo organizzato un fine settimana d'autunno con vari gruppi ospiti da tutta Europa e talvolta anche da altri continenti. Erano giornate incredibili, con una forza evocativa potente, e poi alla fine si finiva sempre per mescolarci e suonare tutti insieme, in lingue diverse, con strumenti e ritmi cugini.

Abbiamo fatto alcuni anni di pausa e ora ecco di ritorno la Tre Giorni di Musica Popolare...

La Tre Giorni di Musica Popolare dunque è di ritorno questo mese per festeggiare il vostro compleanno. Qual è il programma?

L'evento si terrà da **venerdì 18 ottobre** a **domenica 20 ottobre**, i primi due giorni al Cinema Teatro Blenio e l'ultimo pomeriggio al Salone parrocchiale di Ponto Valentino. Soprattutto si suonerà, si canterà e si ballerà, ma ci saranno anche due momenti di parola, con Franco Lurà e Guido Pedrojetta, che introdurranno i concerti del venerdì e del sabato. La domenica invece sarà una vera e propria festa, con le castagne e molti ospiti. Per altre informazioni su eventi o acquisto cd si può consultare il sito voxblenii.ch o la pagina facebook Amici della Vox Blenii. ■



La Vox Blenii è un gruppo di musica popolare della Valle di Blenio nato nel 1984, impegnato nella ricerca, salvaguardia e riproposta di canti e musiche tradizionali ed è composto da Aurelio Beretta, Remo Gandolfi, Gianni Guidicelli, Luisa Poggi e Francesco Toschini. Nei primi sette anni ne facevano parte Antonio Cima e Ivano Lanzetti.